A poche ore dal crollo avvenuto a Fossano, Ministero e Anas sono al lavoro per accertare cause e responsabilità.

Nella giornata di ieri, martedì 18 aprile, in Piemonte si è assistito al crollo della campata dell'asta di svincolo per Marene, al km 61,300 in località Fossano, in provincia di Cuneo.

La realizzazione dell'infrastruttura risale agli anni Novanta.

La Commissione Anas è accorsa immediatamente sul posto. In una nota presente sul sito Anas, viene specificato come l'opera non rientrasse nei piani di manutenzione straordinaria, dal momento che non c'erano evidenze di problematiche strutturali.

Naturalmente, come tutte le opere Anas, era regolarmente sottoposta a ispezione.

In occasione dei monitoraggi effettuati dal sorvegliante e del capo nucleo non è risultata visibile alcuna criticità. Nonostante questo, nessuna ipotesi viene esclusa a priori, compreso i possibili vizi costruttivi dell'opera.

Sulla vicenda è subito intervenuto anche il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Del Rio.

“Ho appena incontrato il Presidente dell’Anas Gianni Vittorio Armani - le parole del Ministro - a cui ho chiesto di riferirmi sulle caratteristiche del cavalcavia e sulle valutazioni in corso da parte della commissione istituita dall’Anas. Noi faremo i nostri accertamenti con la commissione del MIT i cui esiti saranno inviati come nelle precedenti situazioni alla Procura.”

“È gravissimo e inaccettabile - ha continuato - che un ponte di recente costruzione avesse tali problemi di staticità da collassare in questo modo. Ritengo che vadano accertate con estrema urgenza le responsabilità nella realizzazione dell’opera e nell’esecuzione dei lavori”.

Sul portale del MIT viene altresì dichiarato che il Ministero sta predisponendo l’istituzione di una commissione ispettiva di esperti del dicastero al fine di analizzare e valutare ciò che è accaduto sulla Tangenziale di Fossano, con il cedimento della struttura della rampa di accesso alla tangenziale stessa.

Il Decreto di nomina verrà firmato dal Ministro Graziano Delrio.

© TN Trasportonotizie - Riproduzione riservata

2017 19 Aprile